

«È una Fanfulla da 6 e mezzo», ma per l'Oro diventa dura

Già confermata la Serie Argento, ma per il ripescaggio sarà fondamentale il recupero di Samiri

CESARE RIZZI

LODI Una Fanfulla «da 6 e mezzo» incassa due notizie positive e una negativa. Il voto è del presidente Alessandro Cozzi ed è riferito all'affollatissima "due giorni" (quasi 1200 presenze-gara) di prima fase regionale dei Societari Assoluti femminili alla Faustina. Le buone notizie sono lo scontato accesso alla seconda fase di qualificazione del 31 maggio (bastava "coprire" 14 gare con 18 prestazioni) e la conferma della Serie Argento: occorre 16 mila punti da 20 prestazioni in 16 diverse specialità, ne sono arrivati 16908. La Fanfulla punta però a uno dei due posti di ripescaggio in finale Oro e la cattiva notizia arriva proprio dalla Lombardia: in ambito regionale (le classifiche nazionali verranno pubblicate nei prossimi giorni) oltre a Bracco e Atletica Brescia già in Oro di diritto anche l'Atletica Bergamo precede le giallorosse. Il week end lodigiano ha proposto per la Fanfulla numerose luci ma anche qualche ombra: ecco com'è andata settore per settore.

VELOCITÀ È Giulia Riva la grande protagonista in giallorosso: prima il personale a 11"97 nei 100 (seconda), poi l'ottimo 24"42 nei 200 (terza), quindi un altro secondo posto a lanciare una 4x400 portata da Ilaria Burattin (per lei anche 12"47 sui 100), Valentina Zappa e Alessia Ripamonti a un ottimo



3'48"61. Lontane dalla sufficienza invece le 4x100: il quartetto "A" (Azuokwu-Burattin-Ripamonti-Zappa) perde tempo al primo cambio e ottiene 48"97, il quartetto "B" deraglia. Zappa e Ripamonti non si superano ma nemmeno deludono nei 400: 56"32 per Valentina, 56"33 per Alessia (l'allieva Sonia Ferrero corre in 1'00"12).



INGARA In alto Giulia Riva; a destra Valentina Zappa; a sinistra Zanella e Leomanni; sotto le lodigiane Roncoroni e Cortesi (foto Piazzini)



MEZZOFONDO E MARCIA Di fronte a una Touria Samiri infortunata e spettatrice il settore va in chiaroscuro. Elisa Stefani, tornata in pista dopo i trionfi nella maratona e gli infortuni, è terza nei 5000 con un buon 17'36"02. Gloria Robuschi invece non desta grandi impressioni, probabilmente ancora carica di lavoro per lo stage negli Usa:

4'53"48 nei 1500, 2'26"24 negli 800. Sul doppio giro di pista gran gara della 15enne Micol Majori, scesa a 2'19"03. Brava le due Juniores giallorosse sui 3000 siepi, entrambe al personale: 11'44"01 per Erica Zanella (quarta), 11'47"30 per Martina Gioco (quinta). Altre due Juniores fanno il loro nei 5 km di marcia: 26'52"89 per Maria Teresa Cortesi, 27'01"60 per

Alessia Nardoni.

LANCI Valentina Leomanni è una garanzia: vince la gara con 57.71 e porta a casa il miglior bottino individuale (965 punti). Bene la discobola Sara Luponi, quarta con 39.65, mentre una positiva Giulia Bernardi fa 12.03 nel peso e 37.68 nel disco. Nel giavellotto 34.23 per Serena Moretti e 28.10 per Elena Faceto.

SALTI Ben tre terzi posti: bene Giorgia Vian nell'asta con 3.60 e Beatrice Cortesi nel lungo con 5.52 (non male anche la rientrante Valeria Paglione: 5.23), un pizzico sotto le aspettative Silvia La Tella nel triplo (12.10). Nell'alto Martina Roncoroni centra la propria "mission": 1.60 (1.50 per Arianna Quaglio).

OSTACOLI Clarissa Pelizzola è seconda nei 400 ostacoli: 1'02"73 è decisamente buono considerando gli 80 minuti di attesa pre-gara per un guasto al cronometraggio (1'09"79 per la vizzolese Nicoletta Piazzini). Un errore tecnico nella prima parte dei 100 ostacoli mette invece ko Arianna Quaglio: il 23"27 finale è solo lo specchio della volontà di portare in fondo la gara. Le altre lodigiane in gara. 100: Vera Vigorelli 14"39. 1500: Laura Zacchetti 5'34"02. Lungo: Cecilia Rossi 4.68. Martello: Darja Raspopova 32.11.

SOCIETARI ASSOLUTI MASCHILI

I giallorossi senza obiettivi sorridono: Accetta è il migliore a Busto Arsizio

BUSTO ARSIZIO Motivazioni ridotte e tempo bizzarro: eppure la Fanfulla maschile torna da Busto Arsizio con sorrisi più che accennati. Il week end bustocco vede alternarsi afa, vento in tutte le direzioni e anche nubi gonfie di pioggia: le classifiche in serata non erano ancora ufficiali, ma il team giallorosso può essere comunque soddisfatto per le buone prestazioni individuali ottenute, in assenza (vista la cancellazione delle finali nazionali A1 e A2 per far posto a quattro gironi interregionali di finale B) di un punteggino di conferma da ottenere, e dare appuntamento alla fase interregionale ancora a Busto Arsizio.

SALTI La miglior prova in assoluto è il triplo balzo di Edoardo Accetta,

che atterra a 15.15 battuto solo dal finalista mondiale Fabrizio Schembri e da Dominique Rovetta: il milanese è già in forma per i tricolori Promesse di inizio mese. I "veterani" del decathlon lodigiano sono ancora due "cavallette" portatrici di punti: Ivan Sanfratello fa 1.91 nell'alto, Federico Nettuno ottiene 6.12 nel lungo. Il decatleta giallorosso di oggi, Gianluca Simionato, arriva a un buon 4.10 di asta.

VELOCITÀ E OSTACOLI L'eroe della due giorni è Riccardo Coriani, allenato dal veterano Luca Cerioli: lo Junior senaghese scende a 49"05 sui 400, arrivando a meno di due decimi dal record sociale di Filippo Carbonera. Nei 100 Luca Berti Rigo va a sbattere contro Eolo (11"56), il migliore è Andrea Felotti con 11"18

TRIPLO BALZO Edoardo Accetta è stato il miglior giallorosso a Busto Arsizio: nel triplo è atterrato a 15.15

prima di correre anche un buon 200 (ancora controvento) in 22"46. In una bufera la 4x400 è autrice (con Cefis-Coriani-Simionato-Felotti) di 3'26"59; per la 4x100 (Berti Rigo-Distaso-Signorini-Accetta) il cronometro racconta di un 42"90 sicuramente positivo. Capitolo ostacoli.



Lo Junior Romolo Benati a difendere l'onore giallorosso nel settore: di valore il 15"72 sui 110, non male anche il 58"05 nei 400.

LANCI Paolo Vailati si conferma uomo da Societari: dopo aver vinto in finale A1 lo scorso anno lo Junior

di Capergnanica si attesta su un buon 14.89 con l'attrezzo assoluto e chiude secondo. Al polivalente Simionato tocca il disco: il varesino risponde con un ottimo 42.75 e il quarto posto. Un po' sotto le attese Giacomo Bellinetti nel giavellotto: 54.48 (53.08 per Stefano Contini). La prova del martello valeva solo per la "copertura" della specialità: il migliore è Roberto Fenocchi con 26.31.

MEZZOFONDO E MARCIA Le prove di resistenza sono terreno soprattutto dei prodotti del campo lodigiano: Marco Ercoli fa 4'13"49 sui 1500, Mauro Manetti è una garanzia sui 3000 siepi (10'10"77) e soprattutto Davide Lupo Stanghellini si supera con 15'33"79 (personale) e una eccellente sesta piazza nei 5000. Negli 800 un Davide Radaelli sotto tono viene superato da Alessandro Soligo con 2'01"28. Infine i 10 km di marcia, disputati a Lodi contestualmente alla kermesse femminile e "coperti" da Manuel Giordano con un bel terzo posto e con un buon 48'44"88.